



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 2 Agosto 2024

CONAPO NON FIRMA – NOTA A VERBALE

IPOSTESI ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE COSTITUITE DALLE ECONOMIE DI GESTIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ANNO 2021

L'ipotesi di accordo integrativo nazionale FP2021 appare migliorata rispetto a quella relativa all' anno 2020 poiché la disponibilità finanziaria di quasi un milione di euro in più determinerà retribuzioni al personale Direttivo di importi superiori a quelli delle economie 2020.

Tuttavia permangono ancora irrisolte nel testo le troppe criticità e le diversità di trattamento tra il personale direttivo che avevamo già segnalato con nota a verbale dell'accordo precedente FP2020.

L' integrazione del **compenso annuo dell'indennità operativa per il soccorso esterno per la funzione vicaria dei dirigenti/comandanti** andrebbe scritta in modo da dare certezza della retribuzione anche quando il vicario, seppur direttore, non ha la qualifica di vicedirigente ma assume giocoforza tale funzione per la carenza di vicedirigenti. Purtroppo ci sono stati nel passato casi di direttori (non vicedirigenti) con incarico di vicario per mancanza di vicedirigente, i cui direttori regionali hanno interpretato restrittivamente e hanno inteso non retribuirli.

Non si comprende per quale motivo, **qualora il personale Direttivo svolga effettivamente la medesima funzione, viene fatta una differenziazione retributiva a seconda che si tratti di direttivo dei ruoli ordinari (antincendi e/o RTP) o direttivo dei ruoli speciali ad esaurimento (antincendi e/o RTP).**

Non si comprende per quale motivazione il testo prevede che **una parte del personale Direttivo verrà retribuita a importi fissi mensili e un'altra parte di personale Direttivo a importi giornalieri legati alla presenza, una disparità di trattamento indecifrabile!**

Bene l'introduzione della retribuzione al personale che ha svolto la funzione di **consegnatario, sub consegnatario e responsabile del personale** ma allora perché non retribuire anche l'ulteriore personale Direttivo che ha svolto diversi ruoli di responsabilità, tra cui a titolo di esempio (non esaustivo) il **responsabile del riscontro amministrativo contabile** (funzione sulla quale peraltro durante l'incontro odierno anche il Direttore Centrale Fabio Italia si è espresso positivamente) o le **varie funzioni del personale Direttivo (anche operativo) che prevedono la firma di atti a rilevanza esterna?**

Vi è poi la questione irrisolta del **personale appartenente ai ruoli dei Direttivi Speciali ad Esaurimento (sia operativi che RTP)**. L'art. 9, comma 7 del D.P.R. 17 giugno 2022,

n. 120 ha previsto che **“fino al perfezionamento dell’efficacia degli accordi integrativi nazionali di cui ai commi 4 e 6, continuano ad applicarsi a tale personale, relativamente agli emolumenti accessori non aventi carattere di generalità e natura fissa e continuativa, le previsioni concernenti il fondo di amministrazione di cui all’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007 per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”**.

Già dal 2023 il CONAPO aveva chiesto di attivare i tavoli sindacali per addivenire alla stipula degli accordi di cui ai commi 4 e 6 dell’ art. 9, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 120 in modo da **rimuovere la condizione limitativa per il personale Direttivo dei ruoli speciali ad esaurimento che prevede ancora oggi nel 2024 una retribuzione accessoria “come un non direttivo” in spregio al D.Lgs 127/2018 che invece ne imponeva la decorrenza giuridico/economica dal 01/01/2018.**

E’ evidente che questa è una **condizione discriminazione nei confronti del personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali** che impedisce loro per un periodo transitorio (non chiaramente definito ma che sicuramente non può durare anni) di godere appieno del fondo di produttività e che pone seri dubbi di legittimità,

Ed infatti, con riferimento agli emolumenti accessori non aventi carattere di generalità e natura fissa e continuativa, **si continua a limitare, per i Direttivi Speciali ad esaurimento, l’operatività della disposizione al perfezionamento di futuri e non ancora definiti accordi integrativi nazionali, procrastinati sine die.**

Rammentiamo che l’art. 45, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», impone alle pubbliche amministrazioni di garantire la **parità di trattamento contrattuale dei propri dipendenti.**

In data 12/09/2023 il CONAPO aveva sottoscritto la precedente ipotesi di accordo integrativo nazionale FP 2020 in virtù dell’allora accoglimento di alcune nostre richieste recepite nel testo ma chiedendo con nota a verbale la soluzione a queste problematiche ma ciò con la firma odierna non è avvenuto e **il CONAPO non intende con la propria firma procrastinare ancora questa paradossale situazione ritenuta inaccettabile dei Direttori Speciali ad Esaurimento retribuiti come non Direttivi.**

Infine, l’art. 17-bis del D.Lgs n. 97/2017 ha previsto che *“a decorrere dall’anno 2018, il fondo di produttività [...] è incrementato [...] dall’importo di euro 1.050.000 che, a decorrere dall’anno 2019, viene destinato al finanziamento della spesa connessa all’istituzione delle posizioni organizzative ... “*, risorse poi incrementate a decorrere dall’anno 2021 con l’art. 20, comma 9 del D.L. n. 76/2024. **Ciò nonostante a 5 anni di distanza, si continua a dare diversa destinazione a queste risorse finanziarie.**

Per queste motivazioni il CONAPO Sindacato Autonomo VVF non firma !

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


